

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Infortunati sul lavoro InnexHub: progetto per poterli azzerare

Tecnologia L'annuncio dato dal presidente Turati: «Il progetto è già in fase avanzata»

BRESCIA. L' utilizzo della tecnologia a supporto della sicurezza sul lavoro. È uno degli obiettivi che si è dato InnexHub, l' innovation experience hub nato per iniziativa delle associazioni degli imprenditori e degli artigiani. «Da quasi tre anni stiamo lavorando ad un progetto che si chiama proprio Smart Safety, Smart Welfare - dichiara il presidente InnexHub, Giancarlo Turati- che ha come obiettivo lo sviluppo di un modello, strutturato e condiviso con le aziende e i responsabili della sicurezza, per facilitare e contrastare la possibilità del verificarsi degli infortuni sullavoro, lievi o gravi che siano».

Il fine del progetto è la salvaguardia della vita dei lavoratori. «Si tratta di processi che supportati dalla tecnologia possano essere normati attraverso procedure precise che impediscono prima che si verifichi la possibilità dell' infortunio chiosa il presidente -. Il lavoratore deve sentirsi sicuro nel proprio ambiente di lavoro così come l' imprenditore che al momento, a parte una serie di regole e norme, non ha per le mani nulla di tangibile per poter garantire ai suoi dipendenti la totale sicurezza».

«Con la tecnologia e gli strumenti che già esistono sul mercato abbassare se non eliminare la possibilità che accadano eventi nefasti è possibile. Stiamo lavorando in collaborazione con l' Università di Brescia, Csmt, Ance Brescia, Camera di Commercio, Confindustria e con aziende lungimiranti come Beretta, Ubr, **Cauto** e Ab per normalizzare le procedure e sintetizzarle in un modello replicabile in sinergia con l' attività produttiva».

«Smart Safety Smart Welfare» è un progetto che si divide in tre fasi di realizzazione: scouting e testing delle realtà e degli strumenti presenti sul mercato; ideazione di una piattaforma per monitorare fattori o situazioni di rischio; l' applicazione delle procedure in casi reali del quotidiano. Quando si dice che il futuro è più vicino di quel che sembra.

//

